

La condizione umana in provincia, della provincia. Quale respira, ansima, caracolla nella *Ricevuta* di Sergio Soave, uno storico (e un politico) che infine si è rivolto al romanzo per armonizzare trama e ordito. Un mulino e il suo padrone, nella piana saviglianese, dove il destino tesse un filo ribaldo. Tra la stagione fascista e l'estremo Novecento: come un prelievo forzoso di farina può invelenire un'esistenza. Una storia di respiro francese, in cui l'anima indigena per eccellenza, Luigi Baccolo, avrebbe scorto un'orma di Giono.



La ricevuta
di Sergio Soave
Aragno
pp. 257, €12

Bruno Quaranta